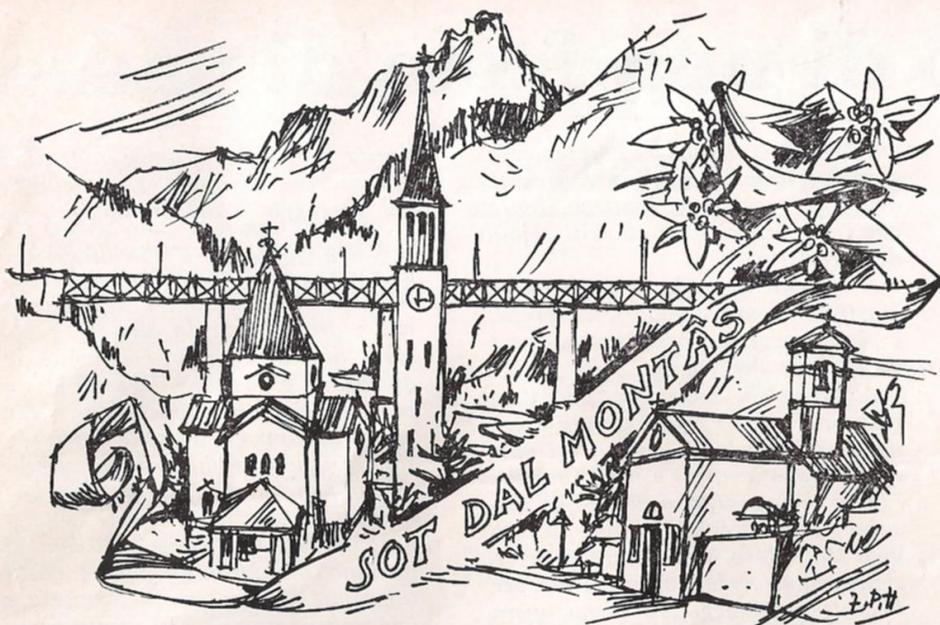


Bollettino Parrocchiale

PARROCCHIA
DI S. LEONARDO
DOGNA
(UDINE)



ANNO XLVII - N. 3

Spedizione in abb. postale gr. IV

Giugno-settembre 1974

OTTOBRE: MESE DEL ROSARIO

Il Rosario nelle nostre famiglie

*Alcuni pensieri dall'esortazione di Paolo VI
circa la vera devozione alla Madonna*



Antica statua della B.V. del Rosario venerata nella chiesa di Dogna.

La corona della Beata Vergine Maria, secondo la tradizione accolta dal nostro predecessore San Pio V e da lui autorevolmente proposta consta di vari elementi:

a) La contemplazione in comunione con Maria di una serie di misteri di salvezza, sapientemente distribuiti in tre cicli (Misteri gaudiosi, dolorosi e gloriosi), che esprimono il gaudio dei tempi messianici, il dolore

salvifico di Cristo, la gloria del risorto che inonda la Chiesa; contemplazione che, per sua natura, conduce a pratica riflessione e suscita stimolanti norme di vita.

b) L'orazione del Signore o Padre Nostro, che per il suo immenso valore è alla base della preghiera cristiana.

c) La successione litanica dell'Ave Maria, che fu composta dal saluto dell'Angelo alla Vergine (Luca 1,28)

(Segue a pag. 3)

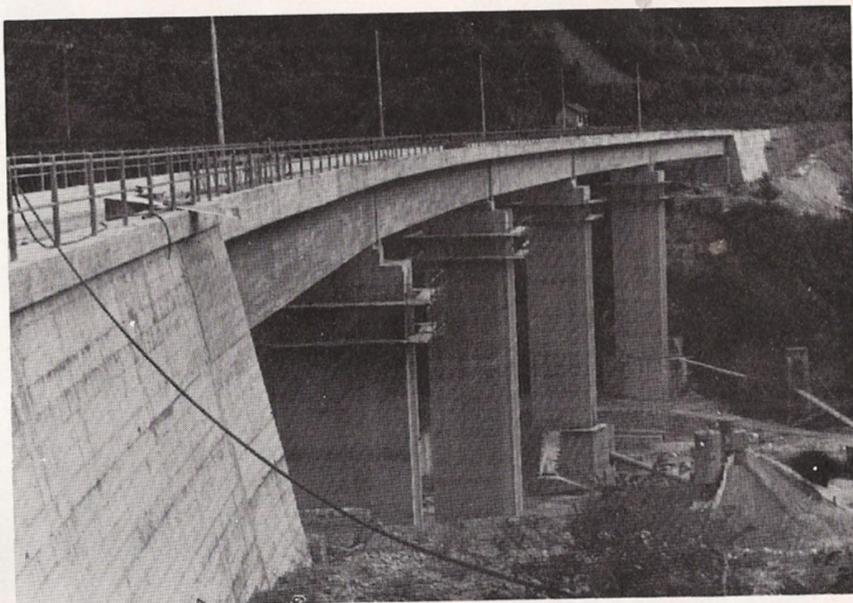
Il nuovo ponte ferroviario

Il grande ponte ferroviario in cemento armato che attraversa la Val Dogna può considerarsi ormai ultimato. Sostituirà il vecchio e glorioso ponte in ferro che ha dovuto sostenere l'urto dei bombardamenti e l'alluvione del 16 settembre 1968.

La cooperativa muratori di Carpi che ha eseguito la costruzione dell'opera ha ormai ridotto le forze lavorative a poche unità: quanto è necessario per gli ultimi lavori e le rifiniture.

Terminata l'opera verrà a mancare una fonte di lavoro che per alcuni anni ha assorbito un buon numero di operai recando un sensibile beneficio al paese.

Si può prevedere che il grande manufatto potrà essere inaugurato entro qualche mese.



Inquadratura del nuovo ponte ferroviario.

Significato di una festa di paese

Stiamo vivendo in un mondo in cui ogni cosa sembra acquistare un nuovo volto, liscio e ridimensionato, senza troppi rilievi, a discapito della fantasia e della creatività; nello stesso tempo lasciamo che la « macchina » della pubblicità renda l'uomo inevitabilmente schiavo di una follia consumistica, facendogli credere che ciò lo renderà più « libero » e alla pari con il progresso dilagante. Pur tuttavia ci sono delle cose che ancor oggi conservano intatto il loro fascino producendo nell'uomo un intimo e raro orgoglio: quello di rendersi utile. Quest'ultima prerogativa raramente viene sperimentata nella vita di ogni giorno, poichè ognuno di noi, quotidianamente, si sente trascinato nel vortice dei propri interessi e nel dinamismo del vivere attuale, quindi difficilmente spende il proprio tempo e la propria forza al servizio degli altri senza pretendere nulla in cambio. Comunque esistono delle particolari occasioni, in cui ad ognuno viene data la possibilità di offrire il proprio aiuto, sotto qualunque forma, alla comunità di cui fa parte e ciò accade più sovente in una comunità di piccole dimensioni poichè in tale ambito dato il numero limitato di persone i rapporti tra individui avvengono più facilmente e vengono a costituire un'unica catena. Tale premessa serve a spiegare come a Dogna possa ripetersi annualmente quel gesto collettivo di solidarietà che caratterizza l'organizzazione e la realizzazione dei festeggiamenti di S. Lorenzo. Per dare una prova effettiva di questa affermazione posso riportare una breve cronaca di ciò che si è svolto in questo periodo: per prima cosa, c'è da notare la brevità con cui tutto è stato realizzato: per questo non si può pensare che solamente madre fortuna ci abbia concesso il suo benessere, bensì bisogna considerare l'intelligenza e il buon senso di coloro che hanno organizzato e delle persone che hanno prestato la loro opera nell'organizzazione stessa.

Ci sono stati dei momenti però, in cui il tempo, quale arbitro unico, imprevedibile e poco generoso, sembrava volesse guastare tutto; fortunatamente, è riuscito unicamente ad interrompere per poco alcuni festeggiamenti.

Tra gli ospiti, oltre alla brava compagnia di Beppino Lodolo, abbiamo potuto ammirare il Gruppo folcloristico Resiano ed il coro Monte Canin di Resia.

Anche quest'anno il chiosco offriva degli ottimi piatti di polenta con salsiccia o braciola o « muset », il tutto accompagnato da un buon vino e da altri tipi di bevande. Per quanto riguarda la vendita dei biglietti, que-

sta sembrava procedere con lentezza quando, proprio l'ultima sera si è avuto uno sviluppo inatteso, tanto che i biglietti si sono esauriti prima del previsto.

Diversamente dallo scorso anno la mostra presentava quadri, fotografie, e piccoli oggetti d'artigianato, opera di persone del paese.

A riguardo meritano senz'altro menzione per la loro assoluta originalità e fantasia gli oggetti e i quadri in legno lavorati a mano dal sig. Fornezzo Leonardo residente in Visocco, una piccola frazione di Dogna. Un lavoro di pazienza e precisione ammirevole è stato notato per i caratteristici oggetti in legno, opera personale del sig. Sgobaro Luigi residente in Dogna.

Per onorare la memoria di un giovane triestino, Claudio Janesich, che trascorse tre brevi estati a Dogna abbiamo esposto due sue bellissime

poesie considerate quale autentico testamento spirituale alla bellezza del paesaggio e del Montasio.

A questo breve resoconto penso non ci sia altro da aggiungere e posso concludere senz'altro affermando che è proprio qui, in queste « occasioni organizzate », che ognuno dà quanto gli è possibile dare, ed è una partecipazione questa, che non viene messa in rapporto a quella altrui per stabilirne una graduatoria di merito; qui si può ancora parlare di spontaneità, abnegazione, offerta, solidarietà: valori che come tali non si possono disconoscere poichè costituiscono la base su cui impostare una vera comunità e il presupposto per portare avanti l'idea di un Uomo che sembrava non dovesse più esistere: quello autentico e sostanzialmente buono.

E.S.

Inaugurazione della cappella di Chiout

Domenica 23 giugno tutti i frazionisti di Chiout uniti a molti parrocchiani, alle autorità comunali, alle famiglie dei f.lli Gubbiani e a diversi forestieri, si sono dati appuntamento nella frazione per l'inaugurazione ufficiale della chiesetta dedicata al S. Cuore di Gesù. La cappella è stata ricavata in un vano dell'edificio che ospitava la scuola elementare, ora resa inutilizzata per mancanza di bambini e ceduta in uso affitto.

E' stata celebrata la S. Messa accompagnata dal coro di Dogna.

Dopo la cerimonia, nel piazzale antistante e di fronte al meraviglioso

scenario della catena del Montasio, i f.lli Gubbiani hanno offerto un simpatico rinfresco che ha rinfocillato ed allietato tutti i presenti.

E' doveroso rinnovare un ringraziamento all'amministrazione comunale ed ai f.lli Gubbiani che in gran parte a loro spese e con la loro fatica hanno curato il restauro della cappella rendendola linda e decorosa per l'ufficio a cui è destinata.

La giornata è riuscita di grande soddisfazione e di gradimento per i frazionisti di Chiout, Costasacchetto, Plezziche e Chiutzuquin al cui ufficio religioso la cappella è destinata.



Dopo l'inaugurazione della cappella di Chiout: momento di fraterno incontro con tutti gli intervenuti.

IL ROSARIO NELLE NOSTRE FAMIGLIE

(Segue da pagina 1)

e dal benedicente ossequio di Elisabetta (Luca 1,42), a cui segue la supplica ecclesiale di Santa Maria. La serie continuata dell'Ave Maria è caratteristica peculiare del rosario ed il loro numero di 150, presenta una certa analogia con il Salterio.

d) La lode del Gloria al Padre che chiude la preghiera con la glorificazione di Dio, uno e trino, dal quale per il quale e nel quale sono tutte le cose.

Questi sono gli elementi del santo rosario. Ognuno di essi ha la sua indole propria che saggiamente compresa e valutata, deve riflettersi nella recitazione, perchè il Rosario possa esprimere tutta la sua ricchezza e varietà. Diventerà pertanto grave ed importante nell'orazione del Signore (Padre Nostro); lirica e laudativa nell'Ave Maria; contemplativa nell'attenta riflessione intorno ai misteri; adorante nel Gloria al Padre.

Vogliamo ora in continuità di intendimenti con i nostri predecessori, raccomandare vivamente la recita del santo rosario in famiglia.

Al recupero della nozione teologica come chiesa domestica, deve seguire un concreto sforzo per instaurare nella vita familiare la preghiera comune.

Festeggiamenti S. Lorenzo 1974

Relazione

I risultati dei festeggiamenti in occasione di S. Lorenzo sono stati resi pubblici nell'assemblea generale a cui erano invitati tutti i parrocchiani.

Sono state presentate tutte le iniziative svolte in questa circostanza e la generosa collaborazione del gruppo di volenterosi che hanno sostenuto il peso maggiore di queste giornate.

E' stato anche rilevato che queste occasioni potrebbero essere motivo per un impegno da parte di un maggior numero di giovani e meno giovani per il bene del proprio paese, non fosse altro che per tener alto un po' il nome ed il prestigio di un paese che ha la sfortuna di essere povero di mezzi e di conseguenza troppo dimenticato; ma che ha, se lo vuole, una grande ricchezza morale, fantasia ed inventiva.

Lasciando ora parlare le cifre ci accorgiamo che l'impegno e la fatica non sono state vane.

PESCA DI BENEFICENZA

Incasso lordo	L. 1.700.000
Offerte da dognesi ed enti	» 593.185
Utile netto	L. 773.180

CHIOSCO

Incasso lordo	L. 581.550
Uscite	» 378.110



Un angolo della pesca di beneficenza.

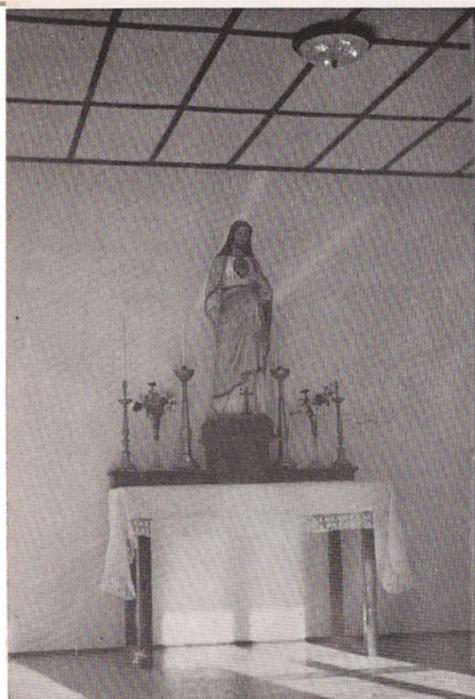
Utile netto	L. 203.440
Riassunto: Utile Pesca Beneficenza	L. 773.180
Utile chiosco	» 203.440
Totale netto	L. 976.620

Il risultato è leggermente migliore di quello dell'anno precedente ed è stato un premio morale per tutti quelli che hanno faticato. L'utile è destinato alle spese per il rifacimento del tetto della chiesa parrocchiale.

Dopo un ringraziamento a Dio per il buon esito di ogni iniziativa rivolgo un caloroso grazie a tutti i collaboratori ed a tutti i dognesi vicini e lontani che hanno testimoniato con doni ed offerte la loro simpatia e solidarietà.

Con riconoscenza saluto cordialmente.

Don Aldo



Altare al S. Cuore nella cappella di Chiout.



I doni della pesca in attesa di essere distribuiti.

Anagrafe parrocchiale

Rinati al Fonte battesimale

- 2 DI GION PAOLA di Gianni e di Cecilia Martina battezzata il 30-6-1974.
- 3 PITTINO MAURIZIO di Italo e di Olga Roseano battezzato il 30-6-1974.
- 4 PITTINO DANIEL di Franco e di Dolores Soprano battezzato il 30-6-74.
- 5 COMPASSI ROSANNA di Giovanni e di Buzzi Concetta battezzata l'8-8-1974.

Fiori d'arancio

- 1 RATTIGHIERI EZIO con PITTINO INES sposati a Dogna il 24 agosto 1974.
- 2 PIELLI GIANCARLO con PITTINO AMALIA, sposati a Chiusaforte il 16 maggio 1974.
- 3 BUZZI BRUNO con PITTINO CATERINA nata a Dogna, sposati a S. Leopoldo (Pontebba) il 15 giugno 1974.
- 4 LANFRIT SERGIO con TREPPO ANTONIETTA nata a Dogna, sposati nella parrocchia di S. Osvaldo di Casiacco (Pordenone), il 15 luglio 1974.
- 5 FULVIO CAPPELLARI con TIZIANA BERTOCCHI sposati nella chiesa Borgo S. Sergio, Trieste il 20 luglio 1974.
- 6 LORIGOLA IVANO con TOMAT SILVIA MARIA nata a Dogna, sposati nella parrocchia di S. Eufemia di Segnacco (Udine) il 14 settembre 1974.

A questo ufficio parrocchiale sono giunte in questi giorni anche le seguenti notifiche di matrimonio:

- 7 ROSEANO DINO con AMORETTI ANITA, sposati a Casarsa il 6 febbraio 1971.
- 8 BATTISTUTTO VITTORIO con MARCON MARIA ELENA, sposati a Udine, parrocchia di S. Domenico il 30 settembre 1972.
- 9 ROSEANO DINO con CROCE MARIA GRAZIA, sposati a Udine nella Parrocchia di Passons il 12 gennaio 1974.

Cresime

- 1 LUIGINO e DANIELE TOMMASI di Guerrino sono stati ammessi al sacramento della Cresima il 16 marzo 1974 nella pieve di Osoppo.

Sono ritornati alla casa del Padre

- 6 PITTINO LIBERA fu Sebastiano e fu Vidali Orsola di anni 84 deceduta a Resiutta il 6 luglio 1974. E' stata sepolta nel camposanto di Dogna.
- 7 ROSEANO IDA BARBARA fu Giacomo e fu Fantina Lucia. E' deceduta a Dogna il 22 luglio all'età di 82 anni.



- 8 PITTINO LIBERA fu Pietro Antonio e

Cecon Angelina di anni 80. Deceduta a Udine (Ospedale Civ.) il 23 luglio 1974. E' sepolta a Dogna.

9 TASSOTTO WALTER fu Giacomo Ferruccio e di Tassotto Santa. E' deceduto a Udine (Ospedale Civ.) il 9 agosto all'età di 31 anni. E' stato sepolto a Dogna.

10 MARCON GIACOMO PIETRO fu Taddeo e fu Marcon Anna di anni 70. E' deceduto a Dogna borgata Visocco l'11 agosto 1974.

OFFERTE

Pro tetto Chiesa parrocchiale

Nel Battesimo di:

PITTINO DANIEL i genitori 9000, il padrino 10.000, la madrina 8000.

COMPASSI ROSANNA i genitori 5000, la nonna 1000.

DI GION PAOLA n.n. 7000.

In memoria defunti:

+ ROSEANO IDA, la famiglia 10.000, n.n. 10.000, n.n. 10.000.

+ CAPPELLARI ITALO 5000.

+ PITTINO LIBERA, la famiglia 5000.

+ PITTINO COMPASSI LIBERA la fam. 10.000.

+ TASSOTTO WALTER, la famiglia 10.000.

+ della famiglia di Cappellari Elio 5000.

Altre offerte:

Treppo Antonietta 4000; Pittino Ciro 7000; interessi su buoni fruttiferi postali 93.750; N.N. 3500; N.N. 50.000; Roseano Carlo 3000; Tassotto Luigi, Udine 5000; Pittino Casimiro, Genova 5000; Roseano 9000; Di Val Nino 3000; N.N. 3000; Cecon Gelmina 1500; Ratto Liliansa 5000; Fadi Assunta 1000; Cecon Oliva 9500; Divina Compassi Anna Maria 2000; Tassotto Antonia 1000; Tommasi Arnolfi Santina 6500; Cappellari Italo 4000; Codazzi Antonietta 1500; N.N. 1000; Fornezze Leonardo 5000; Pittino Mario, Francia 5000; Sgobaro Placido 1000; Utile netto pesca di beneficenza e chiosco L. 976.620.

Pro Bollettino parrocchiale

Pittino Teresa 1000; Pittino Ciro 2000; Cecon Dante 3250; Poli Alma 3000; Pittino Teodoro 1000; Pittino Alfredo 1000; Tassotto Mario 1000; Pittino Deotto Lida 1500; Roseano Agostino 1000; Pittino Luigi, Pontebba 2000; Cappellari Guido 3000; Cappellari Ettore 1000; Chiutdipuppe e

Ronchischin 1500; Porto e Vidali 1100; Roseano Carlo, Bolzano 1000; Pittino Natalina 1000; Di Val Nino 3000; Pittino Luigina 1000; Pirozzolo Andreina 1000; Pittino Raimondo Andrea 1000; Soprano Romeo 1000; N.N. 1000; Pittino Federico 2000; Chialchia Giovanni 1000; Marcon Maria 1000; Treppo Maria 1500; Tonon Andreina 1000; Compassi Ferruccio 1000; Peruzzi Ferdinando 5000; Pittino Elsa Battistutti 1500; Cittaro Anselmo e Silea 2000; Cecon Rognoni Daniela 2000; Pittino Erminia 1000; Cappellari Italia, Fusine 3000; Pittino Orlando 1000; Marcon Nerio 2000; Cecon Maria, Torino 1000; Fadi Assunta 1000; Buffon Fides 1000; Cecon Assunta Chiutdigus 1000; Di Giusto Ida 1000; Cecon Oliva, Milano 1000; Roseano Ada, Milano 2500; Roseano Gerardo e sorella 1500; Compassi Divina Anna Maria 1500; Soprano Irene, Genova 5000; N.N. 2000; Tommasi Arnolfi Santina 2000; Codazzi Antonietta 1500; Primiterra Anita 5000; Cappellari Elio 1000; Tassotto Tranquilla 2000; Pierson Emilio 2000; Da Monte Irma 1000; Pittino Mario, Francia 5000; Tassotto Maria ved. Tassotto 1000; Cordignano Elvira 1000; Cecon Calentino, Settimo Tor. 2000; Baldini Compassi Loretta 2000; Angeloni Marinella 3000; Vidali Ferdinando 1000; Pavan Giuseppina 1000; Dandria Rina 3000; Di Gion Giuseppe 2000; Canal Cecon Tonina 2000, Tassotto Maria, Costa-felto 1000; Monetti Antonietta 2000.

Omaggio degli alpini ai caduti della Val Dogna

Il 19 luglio il battaglione Gemona dell'Ottavo Alpini, di stanza a Pontebba, ha ricordato in Val Dogna il fatto d'armi, avvenuto nella prima guerra mondiale, che portò alla conquista del Pizzo orientale, posizione strategica per la difesa della vallata.

Alla cerimonia svoltasi davanti alla cappella votiva del Battaglione Gemona, hanno partecipato il comandante della Brigata Julia, generale Parisio, ufficiali e sottoufficiali del reparto.

Nella occasione il cappellano militare dell'ottavo ha celebrato una Messa di suffragio ai caduti.

Alla cerimonia hanno partecipato numerosi abitanti della valle.

263
ROGNONI Luigi e Daniela
Via Primo Maggio 32
20092 CIUSCO BALSAMO
(Milano)

Bollettino parrocchiale - Parrocchia di S. Leonardo Lim. - 33010 Dogna (Udine)

Sac. O. BURELLI, Direttore responsabile

Aut. Tribunale di Udine n. 179 del 26-11-1948

Arti Grafiche Friulane - Udine